30-09-2022 Data

87 Pagina

1 Foglio



SUPPLEMENTO DE

ilvenerdi la Repubblica

LA MIA BABELE

CORRADO AUGIAS

PIERO CAMPORESI STORICO DELLA FAME E DELLA CUCCAGNA



editrice II Saggiatore va ripubblicando le opere di Piero Camporesi (1926-1997). Due gli ultimi volumi usciti: La maschera di Bertoldo e Il governo del corpo. Campore-

si è stato uno dei più grandi storici delle cose, ha indagato e narrato la vita, la miseria, i costumi, le superstizioni, la fame degli italiani. Lo si può definire uno storico sociale o forse un antropologo, sicuramente ci ha dato dei racconti di impareggiabile vivacità di scrittura. Lui stesso ha detto di sé: «Ho fornicato con la storia alimentare, con i manuali di cucina, con l'economia agraria, con le culture dei campi, della strada e della fame, ho

visitato il paese di cuccagna e quello di carnevale». La rievocazione della "maschera di Bertoldo" gira intorno al contadino seicentesco creato da Giulio Cesare Croce; un eroe popolare, uomo robusto e ignorantissimo, capace di salvarsi solo combinando imbrogli e organizzando buffonate. Non a caso il personaggio incuriosì Mario Monicelli che, geniale narratore, ne trasse un film.



PIERO CAMPORESI La maschera di Bertoldo 403 pagine, 32 euro Il governo del corpo 183 pagine, 22 euro

Camporesi descrive il personaggio, più ancora indaga il mondo che lo ha generato, la fitta tessitura di aneddoti, ambienti, linguaggi grossolani, salaci, blasfemi che hanno dato corpo a cultura e tradizioni popolari.

L'altro titolo, Il governo del corpo, racchiude ventisei brevi saggi usciti per lo più sul Corriere della Sera negli anni Ottanta. Qui l'autore spazia liberamente nel suo elemento fatto di erudizione, fantasia, curiosità, humour. Esilarante, per esempio, la sua fantastica ricostruzione di un Inferno vuoto; inquietante la melanzana (mela insana) a lungo relegata nell'orto ambiguo dei frutti demenziali. L'arguta esplorazione di fogli volanti, almanacchi, libri d'ore, sorretta da una straordinaria memoria, consente all'autore di passare con naturalezza dal profondo Medioevo alla liberazione sessuale, dalle sofisticazioni alimentari, ai tic della moderna nevrosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA